

Pontebba futura pensata dagli studenti dell'ateneo

Tiziano Gualtieri

PONTEBBA

La Pontebba del futuro potrebbe passare attraverso l'Università di Udine grazie a uno studio portato avanti dagli studenti del corso di "progettazione architettonica" e all'esame finale dal titolo "Pontebba Nova-scenari di sviluppo e strategie di progetto nel paesaggio" che prevedeva la realizzazione di 2000 parcheggi e 600 posti letto da ricavare nell'areale FS e nell'area ex caserma Zanibon di Pontebba. Promosso dalla facoltà di ingegneria nell'ambito del corso di laurea magistrale in architettura e inserito nel "Progetto Pramol-

lo", questo concorso di idee - così come indicato da Isabella De Monte, sindaco di Pontebba - ha coinvolto diciannove gruppi di lavoro che hanno presentato altrettanti progetti su sviluppo della ricettività e dei parcheggi. «In ognuno di essi - ha spiegato la prima cittadina - ho trovato elementi

**Al lavoro
19 gruppi
su ricettività
e parcheggi**

L'ACCORDO



Presto una convenzione con il Comune di Pontebba per un centro studi

interessanti con soluzioni fattibili e concrete per la loro realizzazione». Sopralluoghi, studi e rilevamenti degli studenti sul territorio hanno evidenziato come lo sviluppo del "Progetto Pramollo" sia imprescindibile da una attenta valutazione culturale e storica del territorio, in una presa di coscienza del paesaggio così come le nuove idee non possano non fare tesoro di ciò che è già presente. Per questo motivo la volontà è quella di organizzare a Pontebba una giornata in cui presentare a professionisti, investitori e imprenditori alcuni dei migliori progetti che, in un futuro prossimo, potrebbero diventare realtà. «Si è trattato di veri e propri studi di fattibilità - sottolinea la De Monte - che hanno dimostrato come la ricettività possa essere innovativa ma con il recupero delle aree attualmente dismesse». Tra i vari progetti, tutti considerati molto validi, uno ha particolarmente colpito il sindaco: si tratta di un intervento nell'area Zanibon. «Si è prevista la realizzazione di una struttura ricettiva su primo piano e piano terra per un totale di 400 posti letto ma la cosa che più mi ha interessato è stata l'attenzione particolare alle piante e agli alberi che sarebbero inseriti così da ridurre al minimo l'impatto visivo e ambientale. Questo è uno dei progetti che potrebbero davvero diventare realtà».



Sopra la presentazione dei progetti per Pontebba